



Carta dei Servizi Sociali



Comune di **Ponzano Veneto**
Provincia di **Treviso**
Ufficio Servizi Sociali



la Carta dei Servizi Sociali

L'Amministrazione comunale ha ritenuto utile far pervenire a tutte le famiglie del territorio la "Carta dei Servizi Sociali" del Comune di Ponzano Veneto, rendendola in questo modo raggiungibile da tutta la popolazione.

In questo documento vengono rappresentate in forma organica e sintetica le principali prestazioni erogate dai nostri Servizi sociali, con le quali vengono riconosciuti i diritti-doveri connessi al nostro essere cittadini.

L'obiettivo è rendere più accessibili, cominciando dalla loro puntuale comprensione, i diritti e le prestazioni che spettano ai diversi utenti, soprattutto alle fasce più deboli, al fine di sostenere lo sviluppo della società e del vivere comune, per generare benessere per tutte e per tutti.

La Carta dei servizi sociali specifica i contenuti del patto tra il Comune e i suoi cittadini, attraverso il quale l'Ente si impegna formalmente ad erogare servizi ed interventi sociali secondo determinati standard di qualità.

Ci auguriamo che la conoscenza dei servizi erogati aiuti chi ne ha necessità a trovare risposta ai propri bisogni.

Ponzano Veneto, giugno 2018

Il Sindaco

Monia Bianchin

come accedere ai servizi



Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ponzano Veneto

Lo **sportello amministrativo** dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ponzano Veneto è aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari:

- Martedì 8:30 - 12:45 e 16:30 - 18:30
- Giovedì 8:30 - 12:45 e 16:30 - 18:30

Le **Assistenti Sociali** ricevono **su appuntamento** nei seguenti giorni e orari:

Assistente Sociale **area Anziani:**

- Martedì 9:00 - 12:00 e 16:30 - 18:00
- Giovedì 9:00 - 12:00 e 16:30 - 18:00

Assistente Sociale **area Adulti, Famiglia e Minori:**

- Martedì 9:00 - 12:00
- Giovedì 9:00 - 12:00

Per richiesta appuntamento, e per informazioni, telefonare al numero **0422-960311** oppure recarsi allo sportello amministrativo.

Indirizzo posta elettronica:

sociale@comune.ponzanoveneto.tv.it

indice

●	Che cos'è la Carta dei Servizi	6
●	Servizio sociale professionale	8
●	Segretariato sociale	9
●	I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente)	10
Interventi rivolti a tutti i cittadini		
●	Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)	11
●	Contributo per le spese di locazione.....	12
●	Benefici economici di natura assistenziale.....	13
●	Bonus elettrico, bonus gas e bonus idrico.....	14
●	Sportello Legale	15
●	Spazio Lavoro	16
Area famiglie e minori		
●	Servizio sociale minori e famiglie	18
●	Alloggi per le emergenze abitative	18
●	Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori	19
●	Assegno di maternità	20
●	Re.I. - Reddito di Inclusione	21
Area adulti, dipendenze e salute mentale		
●	Servizio sociale adulti	23
●	Servizio sociale dipendenze	23
●	Servizio sociale salute mentale.....	24

Area anziani e disabili

● Servizio sociale anziani.....	25
● Servizio sociale disabili	25
● Assistenza domiciliare	26
● Servizio di trasporto sociale a favore delle persone in situazione di disagio.....	27
● Carta D'Argento	28
● Mini Alloggi anziani.....	28
● Telesoccorso / telecontrollo.....	29
● Contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche.....	30
● Servizi residenziali e semi-residenziali per persone anziane	31
● Agevolazioni di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico locale	32
● Famiglia Eco-sostenibile – agevolazione rifiuti.....	33
● Circolo ricreativo anziani.....	35
● Soggiorni climatici per anziani	35
● Servizi riservati a persone anziane affette da demenza.....	36
● Impegnativa di Cura Domiciliare.....	37
● Elenco CAAF convenzionati	38
● Numeri utili	40



la Carta dei Servizi Sociali

Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi definisce in modo chiaro le modalità di accesso ai servizi, la qualità minima garantita, la possibilità di presentare reclami. E' lo strumento attraverso il quale il Comune dichiara concretamente gli impegni assunti con i cittadini. Vi sono sanciti i principi a cui si uniformano i Servizi. Per il cittadino è uno strumento di garanzia, trasparenza ed imparzialità.

La Carta dei Servizi si propone come uno strumento informativo sui servizi-prestazioni relativi al settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria offerti dal nostro Comune. L'obiettivo non è solo di aiutare il Cittadino a richiedere risposte adeguate per la soddisfazione di un bisogno contingente, ma anche di creare la consapevolezza sui propri diritti e doveri, indirizzandolo ad un utilizzo dei servizi responsabile ed attuato nelle forme appropriate.

Tale Carta indica altresì i possibili percorsi di azione in caso di inadempienza a fronte di quanto definito dalla Carta stessa.

Le prestazioni ed i servizi di seguito descritti sono generalmente preceduti da procedimenti di valutazione a volte complessi (parametri normativi, analisi condizioni soggettive, ecc...) che variano nelle

single tipologie di intervento. La loro descrizione è stata fatta in forma sintetica; chi ne fosse comunque interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del nostro Comune.

I principi fondamentali

I Servizi sociali e socio-sanitari si ispirano ai principi fondamentali previsti dalla Legge quadro n. 328/2000 e dalle normative vigenti in materia di servizi sociali.

Comunicazione e trasparenza

- I cittadini, di fronte ad un bisogno o un disagio sociale, devono sapere dove andare ed a chi rivolgersi; il cittadino deve conoscere quali sono le "porte d'accesso ai servizi".
- Pertanto il Comune deve diffondere l'informazione sulle procedure, sui servizi e sulla loro modalità di erogazione in modo trasparente, semplice, capillare, completo ed aggiornato con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.
- Il Comune deve fare il massimo sforzo per sviluppare la capacità di ascolto dei bisogni del Cittadino.

7

Uguaglianza

- Significa che, a parità di esigenze, i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti, senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.

Equità

- Significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.

Rispetto della persona

- Significa che l'attenzione centrale deve essere posta alla persona, valorizzandone l'autonomia, la soggettività e la capacità di assumersi responsabilità, nel pieno rispetto della sua dignità,

qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.

Continuità

- Significa che il servizio deve essere erogato in modo regolare e continuativo, compatibilmente con le risorse ed i vincoli.

Efficienza ed efficacia

- Il Comune si impegna a programmare, organizzare ed erogare i servizi e gli interventi secondo obiettivi di efficacia ed efficienza; le risorse disponibili saranno impiegate con razionalità al fine di produrre i massimi risultati possibili in termini di garanzia e di benessere per i cittadini.
- I servizi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti ottimizzando le risorse a disposizione.

Partecipazione

- Il Cittadino ha diritto di conoscere i progetti in cui è impegnato l'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Il Cittadino e le Associazioni possono contribuire alla realizzazione dei progetti presentando delle proposte secondo quanto stabilito dallo Statuto Comunale.
- Il Comune promuove il coinvolgimento degli utenti curando l'informazione sui servizi, sulle procedure di accesso, sulle modalità di erogazione e la partecipazione alla verifica della qualità erogata.

Servizio sociale professionale

Il Servizio sociale professionale, area del sapere specifico per l'aiuto alla persona, opera a favore della prevenzione, del sostegno e del recupero di persone, famiglie e gruppi che si trovano in situazioni di bisogno e di disagio.

Il servizio ha come scopo la promozione del benessere della persona.

L'Assistente Sociale, professionista del Servizio Sociale Professionale, interviene nella individuazione delle carenze e dei bisogni del singolo, della famiglia e della comunità, ne valorizza l'autonomia, le soggettività, la capacità di assumersi responsabilità, li sostiene nell'uso delle risorse proprie e della società, promuovendo ogni iniziativa adatta a ridurre i rischi di emarginazione.

L'Assistente Sociale, considera ed accoglie ogni persona portatrice di una domanda, di un bisogno, di un problema come unica e distinta da altre in analoghe situazioni e la colloca nel suo contesto di vita, di relazione, di ambiente.

In accordo col singolo e con il coinvolgimento della famiglia, predispone un piano di intervento individualizzato basato su quelle che sono le difficoltà, i bisogni e le risorse dei soggetti, fornendo anche informazioni e consulenza per favorire la fruizione dei servizi esistenti sul territorio.

Segretariato sociale

E' un servizio a cui si possono rivolgere i cittadini per avere un primo orientamento sui servizi offerti dal Comune e dal territorio in campo sociale. E' un luogo di prima accoglienza e consulenza che il Servizio Sociale dei Comuni offre al cittadino, con la finalità di assicurare tempestività e immediatezza nell'accoglienza e nell'orientamento della persona e ricomporre la frammentarietà delle informazioni sulle risorse territoriali esistenti.

Il servizio è organizzato sia nella forma tradizionale di sportello al pubblico, sia avvalendosi di altri mezzi quali: la comunicazione postale, telefonica, telematica, il giornalino locale e l'affissione di avvisi nelle bacheche comunali e pubblici esercizi.

ISEE

Indicatore Situazione Economica Equivalente

DPCM 5 dicembre 2013 n. 159

È lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate come, ad esempio: riduzioni tariffarie per asilo nido, assegno di maternità e assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, servizio di assistenza domiciliare, contributi economici, ecc.

Il nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) permette di dichiarare la situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare.

Per accedere alle prestazioni sociali agevolate, gli utenti dovranno necessariamente munirsi di una DSU in corso di validità, che si ricorda, scade il 15 gennaio di ogni anno.

interventi rivolti a tutti i cittadini



Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)

Cos'è

Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale del Veneto n. 10 del 02/04/1996, ogni due anni il Comune di Ponzano Veneto indice il bando di concorso per l'approvazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della stessa.

Gli alloggi disponibili vengono assegnati, con atto del Capo dipartimento Servizi alla Persona, agli aventi diritto, con le modalità previste dalla L.R. n. 10/96.

A chi si rivolge

Il bando è rivolto a persone residenti nel Comune di Ponzano Veneto o che prestino attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Ponzano Veneto. Devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 della L.R. 10/96, per altro indicati nel bando di concorso.

Come si accede

La domanda di partecipazione al bando di concorso deve essere presentata su apposito modulo da ritirarsi nel periodo di pubblicazione del bando presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune o pubblicato nel sito internet.

Documenti richiesti

Sarà necessario allegare alla domanda la documentazione prevista nell'apposito bando.

Contributo per le spese di locazione

Cos'è

Lo Stato con Legge 431/98, art. 11 ha istituito un Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, integrato dalla Regione Veneto e dal Comune con proprie risorse, in base alla disponibilità di bilancio. Tale Fondo è finalizzato alla concessione di contributi economici annuali alle persone che occupano alloggi in locazione.

A chi si rivolge

Per poter accedere al contributo è necessario:

- essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, registrato, ai sensi della Legge 27/7/1978
- n. 392 o della Legge 8/8/1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 oppure della Legge 9/12/1998 n. 431; tale contratto non deve essere stato stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- non essere titolari di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il sei per cento del valore catastale complessivo sia superiore al cinquanta per cento di una pensione minima INPS annua, ubicati in qualsiasi comune del territorio nazionale;
- non essere titolari di un valore ISEE-fsa superiore a

- quello stabilito annualmente dalla Regione;
- non occupare unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Come si accede

Il bando per l'accesso a tale Fondo viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nel sito internet del Comune, a seguito di pubblicazione della delibera di Giunta Regionale che stabilisce i requisiti di accesso ed i tempi di presentazione delle istanze.

La domanda di contributo per le spese di affitto dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, con le modalità e i tempi stabiliti nel bando comunale.

Documenti richiesti

Sarà necessario allegare alla domanda l'ISEE-fsa in corso di validità e ogni altro documento richiesto nell'apposito bando.

Benefici economici di natura assistenziale

13

Cos'è

E' un contributo economico erogato dal Comune al singolo o alle famiglie che dispongono di entrate insufficienti al soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Gli interventi economici, previsti dalla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", sono erogati per garantire livelli minimi di sussistenza, principalmente garantiti per necessità relative a situazioni di grave disagio. Gli interventi economici (tipologia, requisiti di accesso, etc) sono disciplinati da apposito Regolamento comunale.

A chi si rivolge

Gli interventi economici sono rivolti ai residenti nel Comune di Ponzano Veneto in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Regolamento comunale.

Come si accede

Il richiedente dovrà presentare una istanza, corredata della documentazione richiesta, all'Assistente Sociale la quale valuterà la situazione socio-economica e gli altri requisiti previsti dal regolamento.

Documenti richiesti

Presentare innanzitutto l'ISEE, in corso di validità, e successivamente ogni altra documentazione richiesta dall'Assistente Sociale.

Bonus elettrico, bonus gas e bonus idrico

Cos'è il Bonus elettrico

Il Bonus elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.

Cos'è il Bonus gas

Il Bonus gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici, in condizione di disagio economico, che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale.

Cos'è il Bonus idrico

Il Bonus idrico è un'agevolazione che consente ai cittadini in condizioni di disagio economico sociale di ottenere uno sconto sulla bolletta idrica. Introdotto

con Delibera 227/2018/R/idr dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per gli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico. Hanno diritto al bonus anche gli utenti che hanno un contratto di fornitura diretto che vivono in un condominio (ed il titolare del contratto di fornitura coincide con il condominio stesso).

A chi si rivolge

Possono usufruire dei bonus elettrico, gas ed idrico, i clienti domestici il cui ISEE non superi la soglia stabilita dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Il bonus elettrico per disagio fisico, ovvero per chi utilizza un'apparecchiatura elettromedicale salvavita, può essere richiesto a prescindere dal reddito familiare.

Come si accede

I cittadini in possesso dei requisiti possono presentare domanda per i bonus presso uno dei CAAF convenzionati con il Comune (vedi elenco CAAF convenzionati alla pag. 38).

Altre informazioni

Qualsiasi ulteriore informazione circa le soglie ISEE aggiornate e/o la documentazione da esibire al CAF, può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Sportello legale

Cos'è

E' uno sportello gratuito di orientamento e informazione legale per i cittadini, che fornisce informazioni su argomenti principalmente di diritto di famiglia, con aspetti giuridici riguardanti le

problematiche più comuni (separazione e divorzio, inabilitazione e interdizione, adozione nazionale e internazionale...), ma anche altre tematiche relative al diritto del lavoro, al diritto tributario o all'infortunistica. Il servizio è operativo, grazie alla disponibilità di due avvocati del foro di Treviso, ogni giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30, presso la Casa dei Mezzadri.

A chi si rivolge

La consulenza è rivolta a tutti i residenti nel Comune di Ponzano Veneto, previo appuntamento.

Come si accede

Per accedere allo sportello è necessario richiedere un appuntamento presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Quanto costa

Il servizio è completamente gratuito.

Spazio lavoro

Cos'è

È uno spazio dedicato alle persone disoccupate, inoccupate o che desiderino migliorare la propria posizione lavorativa. L'accoglienza e l'accompagnamento al percorso avviene grazie alla presenza di un operatore specializzato nel mercato del lavoro, attraverso il colloquio individuale, utile all'approfondimento della ricerca attiva di lavoro, il bilancio di competenze e delle risorse personali, e la partecipazione a incontri formativi di gruppo su tematiche di interesse.

Il servizio è operativo ogni mercoledì mattina dalle ore 9,30 alle 11,30, presso la Casa dei Mezzadri.

A chi si rivolge

Lo spazio è aperto a tutti i residenti del Comune di Ponzano Veneto che siano alla ricerca di lavoro o che

desiderino modificare la propria condizione occupazionale.

Come si accede

Per accedere allo sportello è necessario richiedere un appuntamento presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Quanto costa

Il servizio è completamente gratuito.



area famiglie e minori

Servizio sociale minori e famiglie

Il Servizio sociale per i minori e le loro famiglie ha l'obiettivo di tutela e sostegno di nuclei familiari che si trovano in situazioni di particolare difficoltà. Per ogni nucleo familiare viene predisposto un progetto di intervento che, tenendo conto dell'esigenza del minore e delle richieste della famiglia, potrà essere attuato tramite interventi diretti di sostegno alla famiglia.

Il Comune si avvale quindi della collaborazione dei Servizi Specialistici (Consultorio familiare e Servizio Età Evolutiva) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana che garantisce interventi mirati, quali ad esempio: consulenza psicologica per genitori e/o per i figli minori, mediazione familiare per coppie in via di separazione e/o divorzio, consulenza neuropsichiatrica infantile, etc.

Alloggi per le emergenze abitative

Cos'è

Il Comune di Ponzano Veneto, con apposito Regolamento, disciplina e determina i criteri di

accesso, il canone di concessione, le modalità di assegnazione e di gestione degli alloggi di proprietà del Comune destinati a far fronte a situazioni di particolare disagio socio-economico ed abitativo mediante assegnazioni temporanee e provvisorie.

A chi si rivolge

Ai residenti nel Comune di Ponzano Veneto in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Regolamento comunale.

Come si accede

I soggetti interessati devono presentare domanda, su apposito modulo, all'Assistente Sociale, corredata da idonea e comprovata documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal vigente regolamento.

L'Assistente Sociale provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute ed un'apposita Commissione determinerà la graduatoria che verrà poi approvata dalla Giunta Comunale.

Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori

Cos'è

E' un contributo economico, disciplinato dalla Legge n. 448 del 23/12/1998 ed il cui importo viene stabilito annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che viene erogato dall'INPS sulla base dei dati inviati dal Comune.

A chi si rivolge

Alle famiglie residenti in Comune composte da cittadini italiani e dell'Unione europea, da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
- con almeno tre figli minori a carico,
- il cui ISE (Indicatore della Situazione Economica)
non superi la soglia stabilita annualmente dal
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come si accede

Le famiglie in possesso dei requisiti possono presentare domanda di assegno per nucleo familiare numeroso presso uno dei CAAF convenzionati con il Comune (vedi elenco CAAF convenzionati alla pag. 38) entro il 31/01 di ogni anno per l'anno precedente. La domanda, corredata dal calcolo ISE, dovrà poi essere consegnata dal richiedente al Comune. Il Comune provvederà a trasmettere i dati all'INPS che procederà poi, sulla base dei dati ricevuti, all'erogazione del contributo direttamente al richiedente.

Altre informazioni

Qualsiasi ulteriore informazione circa le soglie ISE aggiornate e/o la documentazione da esibire al CAF, può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Assegno di maternità

Cos'è

E' un contributo economico, disciplinato dalla Legge n. 448 del 23/12/1998 ed il cui importo viene stabilito annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che viene erogato dall'INPS sulla base dei dati inviati dal Comune, per un massimo di cinque mesi

A chi si rivolge

Hanno diritto all'assegno di maternità per ogni figlio nato o adottato o in affidamento pre-adoattivo le madri in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Comune, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25/07/1998 n. 286, o di permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno;
- che non beneficino del trattamento previdenziale della indennità di maternità (o il cui importo sia inferiore all'importo dell'assegno annualmente stabilito);
- il cui nucleo familiare abbia un ISE (Indicatore della Situazione Economica) che non superi la soglia stabilita annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come si accede

La domanda di assegno di maternità dovrà essere presentata dalla madre, entro i sei mesi dal parto, presso uno dei CAAF convenzionati con il Comune di Ponzano Veneto (vedi elenco CAAF convenzionati alla pag. 38). La domanda, corredata dal calcolo ISE, dovrà poi essere consegnata dalla richiedente al Comune. Il Comune provvederà a trasmettere i dati all'INPS che procederà poi, sulla base dei dati ricevuti, all'erogazione del contributo direttamente alla richiedente.

21

Altre informazioni

Qualsiasi ulteriore informazione circa le soglie ISE aggiornate e/o la documentazione da esibire al CAF, può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Re.I. - Reddito di Inclusione

Cos'è

E' la misura nazionale unica di contrasto alla povertà che il Governo ha previsto a partire dal 1 gennaio 2018 (D.Lgs. 147/2017). Consiste in un sostegno economico mensile (liquidato mediante una carta rilasciata da

Poste Italiane), il cui ammontare varia secondo la composizione del nucleo familiare. Il contributo è vincolato alla sottoscrizione di un Progetto Personalizzato, che prevede l'assunzione di impegni di ordine lavorativo/formativo da parte dei componenti del nucleo familiare del richiedente. Il beneficio viene concesso per 18 mesi e potrà essere rinnovato di altri 12 mesi (dopo un'interruzione di 6 mesi). Può essere revocato, in qualsiasi momento, in caso di mancato adempimento, da parte di uno o più componenti del nucleo familiare, degli impegni previsti nel progetto personalizzato.

A chi si rivolge

Il richiedente il Re.I. deve essere cittadino italiano o comunitario, familiare di cittadino italiano o di cittadino comunitario titolare del diritto di soggiorno temporaneo o permanente, cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE di lungo periodo; deve essere residente in Italia, in via continuativa, da almeno 2 anni; deve inoltre possedere tutti gli altri requisiti personali, familiari, economici (ISEE) e patrimoniali (mobiliari ed immobiliari) previsti dalla normativa nazionale vigente.

Come si accede

I soggetti in possesso dei requisiti possono presentare domanda direttamente all'Assistente Sociale previo appuntamento. La domanda dovrà essere presentata su apposito modulo, corredata dall'ISEE e, per i cittadini stranieri, dal titolo di soggiorno.

Altre informazioni

Qualsiasi ulteriore informazione circa le soglie ISEE e sugli altri requisiti, aggiornati dalla normativa nazionale, può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

area adulti, dipendenze e salute mentale



Servizio sociale adulti

Per Adulto s'intende la persona di età compresa tra i 18 e i 64 anni senza figli minori a carico. Obiettivi del Servizio sociale sono: aiutare gli adulti in situazione di disagio sociale a ritrovare o potenziare le proprie capacità personali; stimolarli ad utilizzare nel modo migliore le risorse personali e territoriali per fronteggiare le difficoltà presentate. Le azioni rivolte all'utenza adulta possono essere di varia natura (es. sostegno al reddito, sostegno socio-relazionale, orientamento, etc.).

23

Servizio sociale dipendenze

L'obiettivo del Servizio Sociale Comunale è quello di orientare le persone che consumano sostanze stupefacenti e alcol o sono affetti da patologia di gioco d'azzardo, verso il servizio specialistico SER.D dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

La finalità di tale invio consiste nel migliorare la qualità della vita e promuovere la salute fisica e psichica della persona. La presa in carico del SER.D. viene garantita qualora la persona desideri

volontariamente intraprendere un percorso di disintossicazione e riabilitazione.

Le azioni rivolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune verso l'utenza con problematiche di dipendenza, sono principalmente di sostegno e collaborazione con il SER.D, attraverso interventi definiti in un Progetto assistenziale individualizzato (P.A.I.).

Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso intrapreso dal SER.D.

Servizio sociale salute mentale

L'obiettivo del Servizio Sociale è orientare la persona che presenta problematiche connesse alla sfera della Salute mentale verso Servizi specialistici. Le azioni rivolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune sono infatti principalmente di sostegno e collaborazione con il Centro di Salute Mentale (CSM) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, attraverso interventi definiti tramite Progetto assistenziale individualizzato (P.A.I.). Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso terapeutico-riabilitativo intrapreso con il CSM.

area anziani e disabili



Servizio sociale anziani

L'obiettivo del Servizio Sociale di base è rispondere alle esigenze delle persone anziane, cioè dal compimento dei 65 anni in poi, sia autosufficienti, che parzialmente o non autosufficienti.

25

Servizio sociale disabili

L'obiettivo del Servizio Sociale di base è quello di orientare le persone che presentano problematiche connesse alla disabilità. Le azioni svolte dall'Ufficio Servizi sociali del Comune sono principalmente di sostegno e collaborazione con il Servizio disabilità età adulta (SDEA; 18-64 anni) o Servizio Età Evolutiva (SEE; 0-17 anni) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, attraverso interventi definiti tramite P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato). Tale progetto viene stilato in collaborazione con l'utente e la sua famiglia (se coinvolta) e sulla base del percorso intrapreso dai Servizi specialistici.

Assistenza domiciliare

Cos'è

Per assistenza domiciliare s'intende l'attività prestata al domicilio dell'utente da parte di personale abilitato (Assistente Domiciliare) che opera sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato elaborato dall'Assistente Sociale. Le principali prestazioni riguardano la cura della persona ed il supporto alla famiglia. Le prestazioni sanitarie a domicilio vengono invece fornite dall'Ulss attraverso il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.).

Il principale obiettivo è quello di favorire e consentire la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, compatibilmente con le risorse familiari e le condizioni di gravità.

A chi si rivolge

Il servizio domiciliare è rivolto ai soggetti residenti nel Comune in condizione di bisogno e in condizioni psicofisiche precarie, privi di rete familiare o con familiari in difficoltà a prestare l'assistenza e che pertanto necessitano di un supporto.

Come si accede

La domanda di ammissione deve essere presentata direttamente all'Assistente Sociale, previo appuntamento. Alla domanda dovrà essere allegata ogni eventuale altra documentazione possa essere ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria (verbale di invalidità civile, referti di altri servizi specialistici, ...) nonché, in caso di richiesta di agevolazione, l'attestazione ISEE in corso di validità ai fini della determinazione della quota di compartecipazione al costo del servizio. Il servizio verrà attivato previa verifica dell'ammissibilità, come previsto dal vigente Regolamento dei Servizi Sociali, e compatibilmente con la disponibilità del personale. In caso di attivazione l'Assistente Sociale redigerà il Progetto Assistenziale Individuale condiviso con il richiedente.

Servizio di trasporto sociale a favore delle persone in situazione di disagio

Cos'è

Il servizio di trasporto dei cittadini in stato di disagio, sia psicofisico che socioeconomico, è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o con scarsa autonomia (prevalentemente anziane o disabili) l'accesso presso strutture sanitarie, strutture semi-residenziali e presso istituti per gli inserimenti scolastico-lavorativi.

A chi si rivolge

Ai cittadini in stato di disagio sia psicofisico che socio-economico residenti nel Comune di Ponzano Veneto, privi di rete familiare o con rete familiare oggettivamente impossibilitata a rispondere al bisogno, o con disabilità motoria tale da richiedere il trasporto esclusivamente con mezzo attrezzato per carrozzina ed in possesso di un valore ISEE non superiore alla soglia massima stabilita annualmente con deliberazione di Giunta Comunale. Per i minori con disabilità motoria frequentanti la scuola dell'obbligo, ed impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi di trasporto pubblico scolastico, non è prevista l'esclusione per ISEE superiore alla soglia stabilita ed inoltre il servizio è erogato gratuitamente.

Come si accede

La domanda di ammissione deve essere presentata direttamente all'Assistente Sociale, previo appuntamento. Alla domanda dovrà essere allegata ogni eventuale altra documentazione possa essere ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria (verbale di invalidità civile, referti di altri servizi specialistici, ...) nonché l'attestazione ISEE in corso di validità ai fini della verifica dell'ammissibilità e della determinazione della quota di compartecipazione al

costo del servizio. Il servizio di trasporto sociale verrà attivato compatibilmente con la disponibilità del personale volontario e degli automezzi comunali

Carta d'argento

Cos'è

La tessera dà possibilità di sconti per la partecipazione a manifestazioni, spettacoli, corsi presso associazioni culturali e sportive e acquisti presso alcuni negozi del Comune.

A chi si rivolge

A tutti i cittadini residenti nel Comune di Ponzano Veneto che abbiano compiuto il 60° anno di età.

Come si accede

La tessera viene inviata gratuitamente direttamente a casa dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune al compimento del sessantesimo anno d'età.

Quanto costa

La tessera è gratuita.

Mini alloggi anziani

Cos'è

Il Comune di Ponzano Veneto, con apposito Regolamento comunale, disciplina e determina i criteri di accesso, il canone di concessione, le modalità di assegnazione e di gestione degli alloggi di proprietà del Comune di Ponzano Veneto destinati agli anziani.

A chi si rivolge

Ai residenti nel Comune di Ponzano Veneto in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Regolamento comunale.

Come si accede

I soggetti interessati devono presentare domanda, su apposito modulo, all'Assistente Sociale, corredata da idonea e comprovata documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal vigente regolamento.

L'Assistente Sociale provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute ed un'apposita Commissione determinerà la graduatoria che verrà poi approvata dalla Giunta Comunale

Telesoccorso e telecontrollo

Cos'è

E' un servizio di rilevazione di richieste d'aiuto attraverso un collegamento telefonico, attivo 24 ore su 24, fra l'abitazione e una società specializzata.

- Telesoccorso: l'utente viene dotato di un apparecchio provvisto di un pulsante che, se premuto, fa scattare un segnale di allarme al Centro Operativo, il quale agisce immediatamente e tempestivamente per attivare tutte le risorse necessarie per un intervento urgente (famigliari, vicinato, medico di medicina generale, pronto soccorso);
- Telecontrollo: l'utente viene contattato dalla Centrale Operativa una o più volte alla settimana per accertarsi delle sue condizioni, nonché per verificare la funzionalità dell'apparecchio.

A chi si rivolge

Agli anziani ultrasessantenni che vivono soli e/o in coppia, a rischio sanitario e/o a rischio di emarginazione, adulti portatori di gravi handicap, persone che necessitano di cure e di controlli sanitari o che sono stati dimessi dalle strutture socio-sanitarie per essere assistiti a domicilio, oppure in attesa di inserimento protetto.

Come si accede

Si attiva su presentazione di domanda presso l'Ufficio Servizi Sociali, che provvederà all'inoltro della stessa all'Ulss.

Quanto costa

Il servizio attualmente viene erogato gratuitamente.

Contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche

Cos'è

Si tratta di contributi concessi dalla Regione del Veneto e dallo Stato per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati già esistenti, ai sensi rispettivamente, della Legge Regionale n. 16/2007 e della Legge n. 13/1989, o sui mezzi di locomozione, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2007.

A chi si rivolge

Alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale ed a coloro i quali abbiano in carico tali persone.

Come si accede

Le domande, in bollo, devono essere presentate in Comune prima della realizzazione delle opere e dell'acquisto degli ausili e attrezzature. Presso l'Ufficio Servizi Sociali è disponibile il modello di domanda che dovrà essere corredato dalla certificazione sanitaria attestante l'handicap e da un preventivo di spesa.

Servizi residenziali e semi-residenziali per persone anziane

Cos'è

Il servizio residenziale e semi-residenziale socio-sanitario offre a persone semi o non autosufficienti un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera. I Centri di Servizio (ex Case di Riposo) dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, possono essere organizzati in due unità differenti:

- livello I: offrono assistenza di intensità ridotta/minima;
- livello II: offrono assistenza di intensità media.

I Centri di Servizio offrono le seguenti proposte residenziali e semiresidenziali:

- Ricovero definitivo in struttura protetta.
- Ricovero temporaneo in struttura protetta: solitamente richiesto per periodi di sollievo a favore del caregiver per un periodo minimo di 15 giorni e un massimo di tre mesi. Il ricovero temporaneo è utilizzabile una sola volta durante l'arco dell'anno.
- Centro diurno: prevede l'accoglienza diurna della persona anziana presso il centro diurno di una struttura residenziale. Viene così garantita all'anziano la permanenza nel proprio ambiente familiare e nel contempo si riduce l'onere assistenziale delle famiglie.

A chi si rivolge

Persone anziane non autosufficienti residenti nel Comune di Ponzano Veneto.

Come si accede

Per poter accedere a una Casa di Riposo per non autosufficienti, convenzionata con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, è necessario richiedere la valutazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale. Tale richiesta può

essere consegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune oppure direttamente al Distretto Socio Sanitario che ha sede a Padernello di Paese. Dovrà inoltre essere compilata la scheda S.V.A.M.A. a cura del medico di base, dell'Assistente Sociale del Comune e dell'Assistente Sanitaria/Infermiera del Distretto.

Tale scheda servirà per accedere alle graduatorie delle Case di Riposo prescelte. Le domande presso le singole Case di Riposo dovranno invece essere presentate direttamente dai parenti dell'anziano.

Quanto costa

La retta della Casa di Riposo varia in base alla struttura prescelta.

Agevolazioni di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico locale

32

Cos'è

Trattasi di agevolazioni economiche sull'abbonamento previste dalla L.R. 19/96, che permette l'utilizzo dei mezzi pubblici locali.

A chi si rivolge

1. Pensionati con trattamento economico non superiore al minimo INPS, di età superiore ai 60 anni privi di redditi propri;
2. Invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità non inferiore al 67% o equiparato;
3. Ciechi civili assoluti;
4. Ciechi civili parziali con residuo visivo fino a 1/10 in entrambi gli occhi con eventuale correzione;
5. Sordomuti;
6. Minori beneficiari:
 - a) di indennità di accompagnamento, L. 18/1980
 - b) di indennità di frequenza legge 289/1990

- c) di indennità per i ciechi civili parziali L. 508/1988
- d) di indennità per i sordi prelinguali L. 508/1988;
- 7. Esercenti la patria potestà o accompagnatori di minori handicappati;
- 8. Mutilati ed invalidi di guerra e per servizio dalla 1^a all'8^a categoria;
- 9. Invalidi del lavoro con invalidità non inferiore all'80%;
- 10. Cavalieri di Vittorio Veneto;
- 11. Accompagnatori dei ciechi civili assoluti e degli invalidi di cui ai punti 8 e 9, solo se titolari dell'indennità di accompagnamento.

Come si accede

L'Ufficio Servizi Sociali raccoglie le domande, svolge l'istruttoria ed inoltra la richiesta alla Provincia la quale rilascia una tessera decennale che permette di usufruire di abbonamenti agevolati.

Quanto costa

Il disbrigo delle pratiche e il rilascio della tessera sono gratuite.

Famiglia eco-sostenibile agevolazione rifiuti

Cos'è

Si tratta di una riduzione della tariffa asporto rifiuti che avviene con le seguenti modalità:

1. al richiedente verrà consegnato presso l'ecosportello uno speciale contenitore per la raccolta della frazione secca residua (pannoloni, sacche, ecc.);
2. l'interessato potrà conferire in tali contenitori solo i rifiuti oggetto della condizione di disagio e collegati alla specifica patologia che determina una anomala produzione di rifiuti.

A chi si rivolge

Sono previste delle agevolazioni nei casi in cui l'utente si trovi in una particolare situazione di disagio e produca rifiuti urbani che per quantità e qualità comportino a carico dell'utente stesso o dei familiari conviventi, un costo elevato.

Si rivolge a coloro che:

1. sono residenti nel Comune di Ponzano Veneto;
2. fanno parte di un nucleo familiare costituente utenza domestica;
3. versano in situazione di disagio per condizioni sanitarie, risultanti da certificazione medica, quali, ad esempio, quelle sotto elencate:
 - persone incontinenti;
 - dializzati;
 - stomatizzati;e, in ragione di tale situazione, producono maggiori rifiuti.

Come si accede

1. Al fine di accedere al servizio, gli utenti devono presentare domanda, su apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Le domande presentate dopo il 1° Ottobre avranno valenza dall'anno successivo.
2. Il Comune provvederà a verificare le richieste pervenute e a rilasciare apposita attestazione, in calce alla domanda.
3. Il Comune trasmetterà al Consorzio Priula le domande accolte, entro 30 giorni dalla richiesta.
4. il Consorzio Priula, entro i successivi 30 giorni, contatterà gli utenti beneficiari per il ritiro presso l'ecosportello dello speciale contenitore e per fornire tutte le informazioni relative al suo utilizzo.

Altre informazioni

Presentando un ISEE di importo inferiore al limite stabilito dal Consorzio Priula, è possibile usufruire di uno sconto maggiore.

Circolo ricreativo anziani

Cos'è

Il Circolo Ricreativo Anziani è situato in Via Ruga n. 38, con annesso gioco di bocce ed un servizio bar. La gestione è affidata agli anziani stessi che nominano un Consiglio Direttivo ed un Presidente.

Come si accede

Per l'accesso al Circolo gli interessati possono rivolgersi in sede nei seguenti orari: martedì – giovedì – sabato – domenica dalle ore 15,00 alle ore 19,30.

Quanto costa

La quota associativa viene annualmente determinata dal Consiglio Direttivo del Circolo.

Soggiorni climatici per anziani

Cos'è

Vengono organizzati ogni anno i soggiorni climatici in località montana e marina.

A chi si rivolge

Agli anziani interessati.

Come si accede

L'Amministrazione, per l'organizzazione di tale servizio, si avvale della collaborazione del direttivo del Circolo Ricreativo Anziani a cui gli interessati si potranno rivolgere. Le iscrizioni si raccolgono ogni anno, orientativamente a metà febbraio, e comunque a seguito di avviso pubblicato con adeguato anticipo.

Quanto costa

Le quote di partecipazione vengono determinate ogni anno in base alle mete di villeggiatura.

Servizi riservati a persone anziane affette da demenza

Cos'è

- S.A.P.A. (Sezione Alta Protezione Alzheimer): un servizio residenziale che accoglie, presso alcune case di riposo, persone affette da Alzheimer o da grave demenza, che necessitano di un particolare approccio clinico-assistenziale durante una o più fasi della loro malattia, per un periodo massimo di 60 giorni all'anno.
- S.A.P.A.D. (Sezione Alta Protezione Alzheimer a Domicilio): è un servizio di supporto a domicilio da parte di uno psicologo che prevede un massimo di otto incontri con specifici obiettivi: vengono trattate le problematiche di gestione quotidiana dell'anziano, arrivando ad impostare, se necessario, attività di riabilitazione cognitiva e funzionale dell'anziano o periodi di sollievo a favore del caregiver (principale familiare di riferimento per l'assistenza all'anziano).
- Caffè Alzheimer: luogo in cui, con incontri mensili, i familiari possono condividere la loro esperienza e chiedere consigli a professionisti che si occupano della demenza.
- Laboratori di stimolazione cognitiva: sono realizzati piccoli gruppi di stimolazione cognitiva (5-8 partecipanti) presso la residenza per anziani Città di Treviso.
- LineAlzheimer: è attivo un numero di telefono per dare informazioni a malati e famiglia; nell'impossibilità di dare risposta immediata si può registrare il proprio messaggio in segreteria per poi essere richiamati.
- Centro di sollievo Alzheimer: luogo in cui volontari preparati e formati accolgono le persone anziane con demenza, in fase lieve o medio-lieve, per alcune ore a settimana, al fine di permettere alle famiglie di

usufruire di spazi temporali propri, alleggerendo quindi il carico assistenziale.

Come si accede

Per accedere ai servizi sopra elencati, sarà necessario prendere appuntamento con l'Assistente Sociale del Comune.

Impegnativa di cura domiciliare

Cos'è

L'impegnativa di cura domiciliare (ICD) è un contributo erogato per l'assistenza di persone non autosufficienti al proprio domicilio. Serve ad acquistare direttamente prestazioni di supporto anche tramite la ricezione di un contributo economico erogato dalla Regione Veneto.

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto alla famiglia che si fa carico della persona non autonoma a domicilio.

37

Come si accede

Il cittadino che intende presentare la domanda deve rivolgersi ai Servizi Sociali comunali presentando il calcolo ISEE e la documentazione sanitaria comprovante la non autosufficienza.

Per i cittadini affetti da disabilità psichica-intellettiva, di età compresa tra i 3 e i 64 anni e per i cittadini affetti da disabilità fisico-motoria di età compresa tra i 18 e i 64 anni, la domanda dovrà essere presentata presso il Distretto Socio-sanitario di Padernello di Paese.



elenco CAAF convenzionati

CAAF 50 & PIU'

Via Venier, 55 - Treviso - tel. 0422/56481

CAAF SICUREZZA FISCALE - Centro Servizi Treviso

Via Santa Bona, 49 - Treviso - tel. 0422/230829

CAF ACLI SERVICE TREVISO

Viale della Repubblica, 193/A - Treviso - tel. 0422/56228-543640

CAF CGIL Serv. Treviso

Vicolo Tre Cime di Lavaredo, 23 - Villorba (TV) - tel. 0422/928107

CAF CGIL Serv. Treviso

Via Dandolo, 2/b - Treviso - tel. 0422/406555

CAAF CISL - CISL Veneto Servizi S.r.l.

Via Cacciatori del Sile, 22 - Treviso - tel. 0422/578411

CAAF CGN S.p.A. IL CAAF DEI PROFESSIONISTI

Via Jacopo Linussio, 1 - Pordenone

CAAF UIL - Treviso Lavoro

Via Saccardo, 27 - Treviso - tel. 0422/409913

CAF COLDIRETTI - Impresa Verde Treviso

Viale Sante Biasuzzi, 20 - Paese (TV) - tel. 0422/954215-954110

CAF CNA - CNA Formazione

Viale della Repubblica, 154 - Treviso - tel. 0422/3155

CAF CIA - Treviso Servizi S.r.l.

Via Noalese, 75 - Treviso - tel. 0422/260118

CAF LAVORO E FISCO S.r.l.

Via Cola di Rienzo, 212 - ROMA

CAF LABOR S.r.l.

Via Nomentana, 91 - ROMA

CAF USPPIDAP S.r.l.

Via Martini, 11 - Oderzo (TV)

CAAF CONFAGRICOLTURA Pensionati

Via Feltrina, 56/B - Castagnole di Paese (TV) - tel. 0422/580170

CAAF Dipendenti e Pensionati AIC

Strada Scudetto, 29 - Treviso - tel. 0422/431446



numeri utili

Tutti i moduli, la normativa, i regolamenti comunali, i documenti citati si possono trovare nel sito

www.comune.ponzanoveneto.tv.it

40

Ogni suggerimento o contributo può essere indirizzato al Capo Dipartimento Servizi alla Persona, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ponzano Veneto.

Tel.: **0422-960311**

e-mail: info@comune.ponzanoveneto.tv.it

social: <https://facebook.com/comuneponzanoveneto>



Comune di **Ponzano Veneto**
Provincia di **Treviso**
Ufficio Servizi Sociali

telefono:

0422-960311

posta elettronica:

sociale@comune.ponzanoveneto.tv.it